



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-04-2020 (punto N 6)**

Delibera N 541 del 27-04-2020

*Proponente*

VITTORIO BUGLI  
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

*Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Simona VOLTERRANI*

*Estensore MASSIMO ROLLINO*

*Oggetto*

Azioni positive per il personale di Regione Toscana - Anni 2020/2022

*Presenti*

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

## **LA GIUNTA REGIONALE**

- VISTA la Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che prevede all’art. 36 “Azioni positive” l’approvazione, da parte della Giunta Regionale, delle Azioni positive volte alla rimozione degli ostacoli che impediscono un pieno inserimento dei/delle dipendenti nell’attività lavorativa ed una loro concreta partecipazione alle occasioni di avanzamento professionale;
- RICORDATO lo specifico impegno profuso e la sollecitudine manifestata dalla Regione Toscana nell’ambito delle azioni volte a promuovere le pari opportunità nel contesto regionale, come si evince dai contenuti della Legge Regionale 2 aprile 2009, n. 16 “Cittadinanza di genere”, rivolta alla rimozione degli ostacoli che si frappongono al raggiungimento della parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica ed, in particolare, dall’art. 3 “Azioni e progetti per la conciliazione vita-lavoro” che prevede azioni volte alla conciliazione della vita personale, familiare e lavorativa di entrambi i generi;
- CONSIDERATO l’art. 37 “Soggetti proponenti” della citata L.R. 1/2009 il quale dispone che le Azioni positive siano individuate sulla base delle proposte formulate dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), in raccordo con la Consigliera regionale di parità, con la Commissione regionale per le pari opportunità e con le strutture regionali competenti in materia;
- TENUTO conto delle proposte di Azioni positive per il personale della Giunta e del Consiglio della Regione Toscana per il triennio 2020/2022 formulate dai soggetti indicati al precedente capoverso e inviate all’Amministrazione con nota della Presidente del CUG in data 31 gennaio 2020 prot. n. 39667;
- TENUTO CONTO altresì, nell’arco dell’anno 2020, della scadenza del mandato del CUG nonché della fine della legislatura, e della conseguente necessità di garantire la continuità delle Azioni positive e di lasciare al nuovo organismo ed alla nuova Amministrazione la definizione di ulteriori Azioni, anche attraverso l’aggiornamento annuale del Piano triennale delle Azioni positive, così come previsto dalla Direttiva 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- PRESO ATTO dell’intesa con l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale che, con deliberazione n. 27 del 31 marzo 2020, esprime l’assenso al Piano delle Azioni positive per il personale della Regione Toscana, così come formulato nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- RITENUTO di procedere all’approvazione del “Piano delle Azioni positive per il personale di Regione Toscana – anni 2020/2022” di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto, individuate sulla base delle proposte formulate dal CUG in raccordo con la Consigliera regionale di Parità, alla Commissione regionale per le Pari Opportunità e con le strutture regionali competenti in materia;
- CONSIDERATO anche quanto indicato dalla Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante le "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”, che al punto 3.2 prevede che il Piano delle Azioni positive, che ha valenza triennale, venga aggiornato annualmente in ragione del collegamento con il ciclo della performance;

- RICHIAMATO il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2020, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 149 del 17 febbraio 2020, a garanzia del necessario collegamento funzionale tra i due strumenti di programmazione, così come previsto dalla sopracitata Direttiva n. 2/2019;

- VALUTATO che il Piano triennale delle Azioni Positive 2020/2022 risulta essere un adempimento obbligatorio per l'Amministrazione, così come disposto dall'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e che lo stesso pur migliorando il clima lavorativo e l'efficienza dell'azione amministrativa del personale dipendente, non comporta nuovi o maggiori oneri a gravare sul Bilancio regionale;

- CONSIDERATO inoltre che, sulla base di quanto previsto dalla normativa di cui al precedente capoverso, l'adozione del Piano delle Azioni positive assume valenza di atto obbligatorio e propedeutico all'approvazione del Piano del Fabbisogno di Personale di cui all'art. 23 della LR n. 1/2009 e che il mancato adempimento di tale obbligo determina per l'Amministrazione il divieto di procedere al reclutamento di personale sia tempo indeterminato che determinato, così come disciplinato dal combinato disposto di cui all'art. 48, comma 1, D.Lgs 198/2006 e art. 6, comma 6, D.Lgs 165/2001 che di fatto potrebbe portare ad eventuali situazioni di criticità amministrativa o disservizi;

- VISTO l'art. 38 "Informazioni sulle Azioni positive e Rapporto sulla situazione del personale" della sopra citata L.R. n. 1/2009, che, al comma 1, prevede che l'atto con cui sono approvate le Azioni positive sia trasmesso al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), alla Consigliera regionale di parità, alla Commissione regionale per le pari opportunità tra donna e uomo e portato a conoscenza del personale regionale;

- VISTO il precedente Piano delle Azioni positive per il triennio 2017/2019 approvato con Delibera di Giunta n. 678 del 26 giugno 2017;

- RITENUTO OPPORTUNO dare mandato alla Direzione competente in materia di personale e di pari opportunità di avviare un'analisi di fattibilità organizzativa, al fine di tradurre le Azioni positive previste nell'Allegato A di cui al presente atto in una programmazione di attività da concretizzare nell'arco del triennio di riferimento con successivi atti amministrativi;

- VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 26 marzo 2020;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare il documento "Piano delle Azioni positive per il personale di Regione Toscana – Anni 2020/2022" così come allegato al presente atto (Allegato A) a costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che le iniziative descritte nell'allegato A alla presente delibera hanno carattere ricognitorio delle attività che potranno essere realizzate nel triennio 2020/2022 mediante interventi specifici da attivarsi con successivi atti amministrativi e a valere sugli stanziamenti del bilancio regionale;

- di dare atto che il Piano triennale delle Azioni positive viene aggiornato ogni anno, in coerenza con il ciclo della performance, secondo quanto indicato dalla Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- di dare atto altresì che, in considerazione della scadenza nell'arco dell'anno 2020 del mandato del CUG nonché della fine della legislatura, e della conseguente necessità di garantire la continuità delle Azioni positive, il Piano delle Azioni positive può essere implementato dal nuovo Comitato Unico di Garanzia nonché dalla nuova Amministrazione nel corso dello stesso anno;

- di dare mandato alla Direzione competente in materia di personale e di pari opportunità di avviare un'analisi di fattibilità organizzativa al fine di tradurre le Azioni positive previste nell'Allegato A di cui al presente atto in una programmazione di attività da concretizzare nell'arco del triennio di riferimento con successivi atti amministrativi;

- di trasmettere il documento, così come approvato, a cura della Direzione competente in materia di personale e di pari opportunità, al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), alla Consigliera regionale di parità, alla Commissione regionale per le pari opportunità tra donna e uomo, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e di portarlo a conoscenza del personale regionale attraverso la Intranet della Giunta e del Consiglio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente  
Simona Volterrani

Il Direttore Generale  
Antonio Davide Barretta